

CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA

Verbale CTSS della Romagna n. 36 del 21 aprile 2023

Il giorno 21/04/2023, alle ore 15, si è riunita in videoconferenza, previa convocazione prot. n. 0096799 del 11/04/2023, la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Romagna, per trattare il seguente odg:

- 1) **Valutazioni in ordine all'emergenza-urgenza** – relazione l'Assessore alle Politiche per la Salute Regione Emilia-Romagna, Raffaele Donini.

Sono presenti:

N.	Comuni	Rappresentante	Presente	Assente	Voti
1	Alfonsine	Riccardo Graziani Sindaco	x		1,05
2	Bagnacavallo	Luca Piovaccari Delega	x		1,48
3	Bagnara di Romagna	Riccardo Francone Sindaco		x	0,22
4	Bagno di Romagna	Enrica Lazzari Delega	x		0,51
5	Bellaria Igea Marina	Filippo Giorgetti Sindaco	x		1,74
6	Bertinoro	Silvia Federici Delega		x	0,98
7	Borghi	Silverio Zabberoni Sindaco		x	0,26
8	Brisighella	Massimiliano Pederzoli Sindaco		x	0,65
9	Casola Valsenio	Giorgio Sagrini Sindaco		x	0,22
10	Castel Bolognese	Luca Della Godenza Sindaco		x	0,85

N.	Comuni	Rappresentante	Presente	Assente	Voti
11	Castel delci	Fabiano Tonielli Sindaco		x	0,03
12	Castrocaro Terme e Terra del Sole	Gian luca Zattini Delega	x		0,56
13	Cattolica	Franca Foronchi Sindaco	x		1,52
14	Cervia	Cesare Zavatta Delega	x		2,56
15	Cesena	Enzo Lattuca Sindaco	x		8,62
16	Cesenatico	Matteo Gozzoli Sindaco	x		2,30
17	Civitella di Romagna	Claudio Milandri Sindaco		x	0,33
18	Conselice	Luca Piovaccari Delega	x		0,86
19	Coriano	Gianluca Ugolini Sindaco		x	0,93
20	Cotignola	Luca Piovaccari Sindaco	x		0,65
21	Dovadola	Francesco Tassinari Sindaco		x	0,14
22	Faenza	Massimo Isola Sindaco	x		5,23
23	Forlì	Gian Luca Zattini Sindaco	x		10,47
24	Forlimpopoli	Daniele Valbonesi Delega	x		1,18
25	Fusignano	Luca Piovaccari Delega	x		0,72
26	Galeata	Potito Scalzulli Delega	x		0,22
27	Gambettola	Maria Letizia Bisacchi Sindaco		x	0,95
28	Gatteo	Deniel Casadei Delega	x		0,81
29	Gemmano	Riziero Santi		x	0,10

N.	Comuni	Rappresentante	Presente	Assente	Voti
		Sindaco			
30	Longiano	Elisa Giannini Delega	x		0,64
31	Lugo	Davide Ranalli Sindaco	x		2,86
32	Maiolo	Marcello Fattori Sindaco		x	0,07
33	Massa Lombarda	Luca Piovaccari Delega	x		0,93
34	Meldola	Roberto Cavallucci Sindaco	x		0,89
35	Mercato Saraceno	Monica Rossi Sindaco		x	0,61
36	Misano Adriatico	Fabrizio Piccioni Sindaco		x	1,21
37	Modigliana	Giancarlo Dardi Sindaco		x	0,39
38	Mondaino	Massimo Giorgi Sindaco		x	0,12
39	Montecopiolo	Pietro Rossi Sindaco		x	0,10
40	Montefiore Conca	Filippo Sica Sindaco		x	0,20
41	Montegridolfo	Lorenzo Grilli Sindaco		x	0,09
42	Montescudo-Monte Colombo	Gian Marco Casadei Sindaco		x	0,61
43	Montiano	Fabio Molari Sindaco		x	0,15
44	Morciano di Romagna	Giorgio Ciotti Sindaco	x		0,64
45	Novafeltria	Stefano Zanchini Sindaco	x		0,63
46	Pennabilli	Mauro Giannini Sindaco		x	0,24
47	Poggio Torriana	Ronny Raggini Sindaco		x	0,46

N.	Comuni	Rappresentante	Presente	Assente	Voti
48	Portico e San Benedetto	Maurizio Monti Sindaco		x	0,07
49	Predappio	Roberto Canali Sindaco		x	0,56
50	Premilcuore	Ursula Valmori Sindaco		x	0,06
51	Ravenna	Enzo Lattuca Delegato	x		14,02
52	Riccione	Sandra Villa Delega	x		3,14
53	Rimini	Kristian Gianfreda Delega	x		13,40
54	Riolo Terme	Federica Malavolti Sindaco		x	0,51
55	Rocca San Casciano	Pier Luigi Lotti Sindaco		x	0,16
56	Roncofreddo	Sara Bartolini Sindaco		x	0,30
57	Russi	Monica Grilli Delega	x		1,09
58	Saludecio	Dilvo Polidori Sindaco		x	0,27
59	San Clemente	Mirna Cecchini Sindaco		x	0,51
60	San Giovanni in Marignano	Daniele Morelli Sindaco		x	0,84
61	San Leo	Leonardo Bindi Sindaco		x	0,26
62	San Mauro Pascoli	Matteo Gozzoli Delega	x		1,07
63	Santa Sofia	Daniele Valbonesi Sindaco	x		0,36
64	Sant'Agata sul Santerno	Enea Emiliani Sindaco	x		0,26
65	Sant'Agata Feltria	Goffredo Polidori Sindaco		x	0,18
66	Santarcangelo di Romagna	Alice Parma	x		1,99

N.	Comuni	Rappresentante	Presente	Assente	Voti
		Sindaco			
67	Sarsina	Enrico Cangini Sindaco		x	0,30
68	Sassofeltrio	Fabio Medici Sindaco		x	0,12
69	Savignano sul Rubicone	Filippo Giovannini Sindaco	x		1,59
70	Sogliano al Rubicone	Tania Bocchini Sindaco		x	0,28
71	Solarolo	Stefano Briccolani Sindaco		x	0,40
72	Talamello	Pasquale Novelli Sindaco		x	0,10
73	Tredozio	Lorenzo Bosi Delega		x	0,10
74	Verghereto	Enrico Salvi Sindaco	x		0,16
75	Verucchio	Stefania Sabba Sindaco		x	0,91

	Province	Rappresentante	Presente	Assente	Voti
76	Forlì-Cesena	Enzo Lattuca Presidente	x		---
77	Ravenna	Davide Ranalli Delega	x		---
78	Rimini	Alice Parma Delega	x		---

Sono, altresì, presenti:

Ass. Raffaele Donini

Assessore alle Politiche per la Salute – RER

Dott. Mattia Altini

Direttore Assistenza Ospedaliera RER

Dott. Antonio Pastori

Referente Rete 118 RER

Dott. Gianluca Fiorentini

Delegato Rettore Università di Bologna

Dott. Tiziano Carradori

Direttore Generale Ausl Romagna

Dott.ssa Francesca Bravi	Direttrice Sanitaria Ausl Romagna
Dott.ssa Agostina Aimola	Direttrice Amministrativa Ausl Romagna
Dott. Mirco Tamagnini	Direttore Attività Socio-Sanitarie Ausl Romagna- Direttore ad interim Distretto di Rimini
Dott. Maurizio Menarini	Direttore Centrale Operativa 118 ed Emergenza Territoriale Romagna
Dott. Mauro Taglioni	Direttore Direzione Infermieristica e Tecnica Ausl Romagna
Ing. Lorenzo Rossi	Direttore UO Governo Sistemi Informativi Ausl Romagna
Dott.ssa Barbara Camerani	Responsabile SS Relazioni Sindacali Ausl Romagna
Dott.ssa Manuela Dradi	Ufficio Stampa Ausl Romagna
Dott.ssa Costanza Senni	Ufficio Stampa Ausl Romagna
Dott.ssa Raffaella Francesconi	Direttore Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza - Cesena
Dott. Gabriele Farina	Direttore Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza - Faenza
Dott.ssa Tiziana Perin	Direttore Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza - Rimini
Dott. Andrea Strada	Direttore Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza - Ravenna
Dott. Francesco Sintoni	Direttore Distretti Cesena Valle Savio e Rubicone Mare e Direttore ad interim del Distretto di Forlì
Dott.ssa Federica Boschi	Direttore Distretto di Lugo
Dott.ssa Donatina Cilla	Direttore Distretto di Faenza
Dott.ssa Roberta Mazzoni	Direttore Distretto di Ravenna
Dott. Riccardo Varliero	Direttore Distretto di Riccione
Dott.ssa Giulia Gambuti	Ufficio di Piano di Riccione
Paola Graffieti	Ufficio di Piano del Rubicone
Maria Giorgini	CGIL Romagna
Daniela Avantaggiato	CGIL
Isabella Pavolucci	CGIL
Monica Collari	CGIL

Cristian Lucarelli	CGIL
Claudio Laghi	CGIL
Marco Palagano	CGIL
Giuliano Troncossi	CGIL
Raffaella Neri	CGIL
Sergio Baldini	CGIL
Marinella Melandri	CGIL
Daniele Esposito	CGIL
Roberto Baroncelli	CISL Romagna
Mario Giovanni Cozza	CISL
Antonino Alibranti	CISL
Elena Fiero	CISL
Paolo Palmarini	UIL Romagna
Enrico Imolesi	UIL
Michele Bertaccini	UIL
Alfredo Panissa	UIL
Carlo Sama	UIL
Luca Lanzillotti	UIL
Giuseppina Morolli	UIL
Paolo Manzelli	UIL
Marianna Niro	UIL

Per la Segreteria amministrativa, è presente:

dott.ssa Margherita Pieri Amministrativo Ausl Romagna

§§§§§§§§

Il Vicepresidente della CTSS della Romagna e Sindaco di Cesena, **Enzo Lattuca**, delegato a presiedere la seduta in sostituzione del Presidente della CTSS della Romagna, Michele de Pascale, apre la seduta alle ore 15 e dà la parola all'Assessore alle Politiche per la Salute Regione Emilia-Romagna, Raffaele Donini.

Odg n. 1: Valutazioni in ordine all'emergenza-urgenza – relaziona l'Assessore alle Politiche per la Salute Regione Emilia-Romagna, Raffaele Donini.

L'Assessore alle Politiche per la Salute Regione Emilia-Romagna, **Raffaele Donini**, introduce l'incontro odierno dedicato alla presentazione del progetto di riorganizzazione del sistema Emergenza-Urgenza in Emilia-Romagna, lasciando la più dettagliata illustrazione al **dott. Mattia Altini**, Direttore Assistenza Ospedaliera Regione Emilia-Romagna, e al **dott. Antonio Pastori**, Referente 118 Regione Emilia-Romagna, coadiuvati da slide che si allegano quale parte integrante del presente verbale.

A seguire, il **dott. Maurizio Menarini**, Direttore Centrale Operativa 118 ed Emergenza Territoriale Romagna, si sofferma in particolare sulle funzioni dei numeri telefonici 116 e 117, dedicati alla "non emergenza", con il supporto di slide che si allegano quale parte integrante del presente verbale.

Il Vicepresidente della CTSS della Romagna e Sindaco di Cesena, **Enzo Lattuca**, ringrazia i relatori e apre il dibattito.

Il Sindaco del Comune di Novafeltria, **Stefano Zanchini**, interviene con una breve descrizione del proprio territorio, l'Alta Valmarecchia, caratterizzato da un'estensione geografica ampia (2/3 della provincia di Rimini), una bassa densità abitativa a fronte di un alto indice di vecchiaia, e un piccolo ospedale in rete che garantisce l'assistenza a un'ampia popolazione e per cui l'Ausl Romagna, che ringrazia, ha già programmato alcuni interventi strutturali in futuro. Ritiene necessaria una riorganizzazione del sistema emergenza-urgenza, così come rappresentata, chiedendo una particolare attenzione alle modalità di applicazione di tale importante riorganizzazione, ovvero come possa essere declinata su territori marginali e di maggior sofferenza. Conclude, manifestando il proprio interesse e condivisione al progetto dei defibrillatori, che sul proprio territorio si cerca di sollecitare, rilevando, tuttavia, che non viene effettuata un'adeguata manutenzione né un programma periodico di re-training per il personale. Se la Regione intende valorizzare questo aspetto, chiede un maggior supporto rispetto ai succitati corsi di formazione e re-training.

Il Sindaco del Comune di Cesenatico, **Matteo Gozzoli**, ritiene che non ci si possa permettere di rimanere fermi alla luce dei dati oggi rappresentati. Condividendo la premessa dell'Assessore Raffaele Donini, ritiene necessario partire con un metodo di lavoro condiviso, che si sostanzi in una solida alleanza con tutti i professionisti, e che sia accompagnato da un lavoro serio dal punto di vista comunicativo e culturale di tutti gli Amministratori della Romagna. Nel suo ruolo di Presidente del Comitato di Distretto del Rubicone, ritiene inoltre fondamentale, al fine di sgravare quanto più possibile i PS, e rafforzare la rete territoriale, creare più di un CAU su tutto il territorio del Distretto, in quanto uno solo in sostituzione del PPI di Cesenatico rischierebbe di non essere efficace. Manifesta, infine, qualche perplessità rispetto alla fruibilità a livello comunicativo della denominazione "CAU".

La Sindaca del Comune di Santarcangelo di Romagna e Vicepresidente della CTSS della Romagna, **Alice Parma**, rammenta che il Comune di Santarcangelo ha visto dapprima la chiusura del Punto di Primo Intervento h24, recentemente riattivato h12, per carenza di personale. Ritiene la riorganizzazione proposta necessaria non solo per salvaguardare oggi, ma anche in futuro il sistema dell'emergenza-urgenza. Tuttavia, invita a non abbandonare l'idea che, qualora sia possibile il reintegro del personale sanitario al 100% nei Pronto Soccorso, anche quelli che vengono trasformati

in CAU, possano un domani essere punto di riferimento per ampliare la rete dei Pronto Soccorso. Non ritiene, infatti, giusto adeguarsi all'insufficienza dei professionisti di PS, senza guardare al futuro, soprattutto nei confronti dei giovani che oggi invitiamo a laurearsi in Medicina.

Il Sindaco del Comune di Bagno di Romagna, **Marco Baccini**, ritiene che il modello presentato risponda alle nuove esigenze e alle attuali criticità, pur riconoscendo la necessità di calarlo nelle realtà territoriali e di comprenderne le modalità di attuazione. Ritiene, altresì, fondamentale un lavoro serio da un punto di vista comunicativo e un "accompagnamento" culturale, ripartendo dalle scuole, spiegando ai cittadini l'organizzazione sanitaria.

Il Sindaco del Comune di Savignano sul Rubicone, **Filippo Giovannini**, condivide il pensiero dei colleghi e la nuova impostazione rappresentata, che ritiene vada nella giusta direzione, in coerenza con la riorganizzazione della rete ospedaliera, che ha visto l'introduzione degli Ospedali di Comunità. Ribadisce l'importanza di un lavoro serio dal punto di vista comunicativo e culturale.

Il Sindaco del Comune di Santa Sofia, **Daniele Valbonesi**, condivide il pensiero dei colleghi e ritiene fondamentale il coinvolgimento dei professionisti e la ricaduta pratica del progetto sul territorio romagnolo.

La Sindaca del Comune di Cattolica, **Franca Foronchi**, condivide le osservazioni del sindaco Gozzoli, in quanto anche Cattolica ha un PPI h24, che sostanzialmente opera già come CAU, grazie all'opera dei medici di continuità assistenziale. Ritiene necessaria la riorganizzazione proposta, anche per il territorio della Val Conca, che tenga, tuttavia, conto dell'importanza di prevedere punti di prossimità a livello locale, al fine di evitare l'intasamento dei PS di Riccione o di Rimini. Chiede, dunque, grande attenzione rispetto alla necessità di "abbracciare" prioritariamente i territori che sono sprovvisti di riferimenti sanitari.

La **dott.ssa Maria Giorgini**, Coordinamento Sanità CGIL Romagna, riferisce che il tema odierno rappresenta la prima emergenza in ambito sindacale sia per i cittadini che per i professionisti, comparto e dirigenza, di ambito sanitario. Rammenta, quindi, che il 6 maggio p.v. CGIL, CISL e UIL saranno in mobilitazione nazionale per la valorizzazione della Sanità Pubblica e del Fondo Sanitario Nazionale. Condivide, quindi, il progetto presentato, pur ritenendo necessario riprendere due temi a questo fortemente connessi, ossia la sanità territoriale, oggetto dell'accordo tra OO.SS Confederali e Ausl della Romagna, e la rete ospedaliera, rispetto alla quale si era già avviato un ragionamento, entrambi fondamentali nell'ottica di voler garantire servizi e percorsi sul territorio romagnolo in grado di migliorare le condizioni di vita dei cittadini. Invita, poi, alla prudenza rispetto all'utilizzo della telemedicina, da pensare come servizio integrativo e non sostitutivo. Ravvisa, inoltre, quale limite al progetto, il fatto che lo stesso inserisca una struttura (CAU) all'interno di un contesto, quello della sanità territoriale, non completato e ancora fragile (cita, al riguardo, le COT e le Case di Comunità). Ritiene importante la formazione e la valorizzazione dei professionisti coinvolti in questo percorso. Chiede, infine, un'occasione di confronto per capire la ricaduta pratica del progetto (mappatura) sul territorio romagnolo, con particolare riguardo ai territori montani.

Il Sindaco del Comune di Forlì e Vicepresidente della CTSS della Romagna, **Gianluca Zattini**, condivide la necessità di una riorganizzazione del sistema emergenza-urgenza, manifestando, tuttavia, perplessità rispetto a due temi: 1) la necessità di un cambiamento epocale nell'atteggiamento/comportamento dei cittadini che accedono al PS; 2) la difficoltà a chiedere un maggiore impegno al personale sanitario, già così duramente provato. Evidenzia, quindi, l'importante tema delle risorse finanziarie e riconosce una grave responsabilità politica nella mancanza di programmazione negli ultimi 20 anni con riferimento al numero dei medici.

L'Assessore con delega alle Politiche per la Salute e Presidente del Comitato di Distretto di Rimini, **Kristian Gianfreda**, ringrazia l'Assessore Donini e ritiene che il progetto presentato possa aiutare ad affrontare le innegabili criticità. Anch'esso ritiene fondamentale un'adeguata comunicazione e un cambiamento culturale.

Il Sindaco del Comune di Cotignola e Presidente del Comitato di Distretto di Lugo, **Luca Piovaccari**, apprezza il progetto presentato ritenendo importante capire la ricaduta sul territorio romagnolo, e, in particolare, sul distretto di Lugo. Pur riconoscendo l'importanza della comunicazione, ritiene ancora più importante mantenere la coesione tra amministratori, azienda, parti sociali, al fine di evitare polemiche che non aiuterebbero assolutamente la costruzione di un tale progetto.

Roberto Baroncelli, CISL Romagna, manifesta apprezzamento per la modalità di condivisione del progetto contestualmente con i Sindaci e con le Organizzazioni Sindacali Confederali. Ritiene che, terminato il confronto con le Conferenze territoriali sociali e sanitarie della Regione, il progetto debba essere declinato a livello locale; al riguardo, auspica un confronto con la CTSS e, a seguire, la formalizzazione in un apposito accordo di tempi e modalità di monitoraggio della realizzazione dei servizi e della qualità di risposta che daranno alle comunità. Auspica, altresì, di chiudere al più presto gli accordi in sospeso con Ausl Romagna, già richiamati dalla collega della CGIL. Infine, sottolinea l'importanza canali di comunicazione efficaci e chiari e il connesso ruolo dei sindacati.

L'Assessore del Comune di Galeata, **Potito Scalzulli**, evidenzia il tema nazionale dell'assenza di finanziamenti adeguati e di strategia di interventi con riferimento all'attuale stato della sanità pubblica.

Paolo Palmarini, UIL Romagna, si unisce all'apprezzamento manifestato dal collega Baroncelli per la modalità di condivisione del progetto contestualmente con i Sindaci e con le Organizzazioni Sindacali Confederali. Esprime, quindi, apprezzamento per alcuni aspetti del progetto, ma non manca di evidenziare qualche criticità. Si associa, in particolare, a chi sostiene di non poter chiedere ulteriori sforzi al personale di emergenza-urgenza, già al massimo dello sforzo produttivo e manifesta disaccordo rispetto al blocco del turn-over. Inoltre, sottolinea l'importanza di tener presenti le caratteristiche territoriali della Romagna nella riorganizzazione rappresentata. Conclude, riconoscendo come fondamentali gli accordi con le organizzazioni sindacali che rappresentano i medici di continuità assistenziale al fine di consentire la realizzazione di quanto illustrato, ritenendo, altresì, che l'attuale contributo dei MMG non rappresenti il massimo del loro potenziale.

Il Vicepresidente della CTSS della Romagna e Sindaco di Cesena, **Enzo Lattuca**, ritiene che il presupposto affinché la progettazione presentata possa trovare applicazione sia aumentare la capillarità dei presidi sul territorio romagnolo e, al contempo, diminuire in modo significativo i tempi di attesa nei Pronto Soccorso per i codici di minor gravità nonché migliorare le condizioni di attesa. Ritiene siano gli aspetti migliorabili in un contesto, quale quello attuale, che dimostra di funzionare bene rispetto alle vere urgenze.

Il Direttore Generale Ausl Romagna, **dott. Tiziano Carradori**, ritiene che il servizio sanitario della Romagna possa solo essere potenziato dal progetto illustrato, e precisa che l'assetto dei PS romagnoli non subirà alcuna modifica. Sostiene che il potenziamento riguarderà la rete dell'Appennino (Novafeltria, S. Piero, S. Sofia e Modigliana), grazie ai 116 medici di continuità assistenziale che potranno garantire la copertura di 19-20 centri per le urgenze, mentre oggi i PPI sono solo 9. Nel rammentare quanto realizzato nei PPI di Cervia e Cattolica, ritiene che la Romagna, per una serie di condizioni favorevoli, possa essere il luogo della sperimentazione del progetto di riorganizzazione presentato.

L'Assessore alle Politiche per la Salute, **Raffaele Donini**, ringrazia per il confronto odierno da cui è emersa grande sintonia in un contesto sfidante come quello attuale, in cui è importante riportare la sanità al centro della politica. Ritiene, quindi, che, all'interno degli obiettivi delineati, ossia la separazione tra emergenza e urgenza, la possibilità di intercettare l'urgenza nel territorio e la condivisione con la comunità professionale, si possano assolutamente sperimentare e accelerare soluzioni coerenti.

L' **ing. Lorenzo Rossi**, Direttore UO Governo Sistemi Informativi Ausl Romagna, illustra con il supporto di slide che si allegano quale parte integrante del presente verbale, l'APP "Pronto Soccorso Romagna", riferendo che si tratta di una APP innovativa realizzata in collaborazione con Dedalus Italia, attualmente non ancora pubblica, che potrà essere scaricata a breve sia su dispositivi Android che Apple. Precisa che l'App consentirà ai cittadini di conoscere in tempo reale:

1. tempi medi di attesa nei 7 PS Ausl Romagna, calcolati sulle ultime 24 h;
2. affollamento, aggiornato ogni 30 minuti.

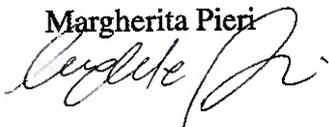
Al momento dell'apertura dell'App sul proprio dispositivo, le succitate informazioni verranno visualizzate con riferimento al PS territorialmente più vicino.

Sarà, inoltre, possibile, visualizzare il dato dei pazienti presenti nel PS di riferimento e di quelli ancora da visitare, distinti per codici colore, contestualmente visualizzabili dagli utenti fisicamente presenti in PS nei monitor ivi installati.

La seduta termina alle ore 18.10.

Il Verbalizzante

Margherita Pieri



Il Vicepresidente della CTSS della Romagna

Enzo Lattuca



